



COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Numero: 35

Data 22-12-2022

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 3 DEL 04/03/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Prima di Straordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze Auditorium presso Civic Center in Via Dante Alighieri Liscate, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fucci Lorenzo	Presente	Sindaco
Rigamonti Andrea	Presente	Consigliere
Seghizzi Elisabetta Daniela	Presente	Consigliere
Aldini Attilia Morena	Presente	Consigliere
Cagni Marco Giovanni	Presente	Consigliere
Vassenna Simone	Presente	Consigliere
Cagni Felice	Presente	Consigliere
Basile Concetta	Presente	Consigliere
Giroli Dario	Presente	Consigliere
Rancati Stefano	Assente	Consigliere
Grande Nicoletta Elisa Adele	Assente	Consigliere
Minerva Stefano	Presente	Consigliere

La Valle Claudio Massimo	Assente	Consigliere
---------------------------------	----------------	--------------------

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 **Dott.ssa Marzo Miriam Segretario Comunale**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 IN DATA 22/12/2022

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 3 DEL 4/03/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato del 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04/03/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone di Concessione per l’Occupazione delle Aree e degli Spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

RITENUTO, in particolare, procedere alla modifica dei seguenti articoli:

Art.32 – “ Occupazioni non assoggettate al canone” ;

Art. 33 - Riduzioni del canone

Art. 34 – Occupazioni per la fornitura di servizi di pubblica utilità;

Art.40 – “ Modalità e termini per il pagamento del canone, (canone esposizione pubblicitarie)

Art .80 – “Modalità e termini per il pagamento del canone” (canone occupazioni)

DI DARE ATTO che gli allegati:

A)- Elenco classificazione delle vie e B) Elenco degli impianti approvati con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 3 del 04/03/2021 risultano invariati,

EVIDENZIATO che, alla luce di quanto sopra esposto, risulta pertanto necessario procedere alla rivisitazione ed adeguamento del vigente Regolamento Comunale disciplinante il Canone Unico Patrimoniale, recependo le modifiche proposte, come esplicitata nel prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, lettera 1);

VISTO lo schema di Regolamento Comunale disciplinante il Canone Unico Patrimoniale, nella nuova formulazione derivante dal recepimento della predetta modifica ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, lettera 2);

CONSIDERATO che la modifica introdotta con il presente atto ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023.

TENUTO conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il Canone Unico Patrimoniale.

DATO ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere di regolarità finanziaria, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

ATTESO infine che:

- sulla presente proposta di deliberazione, necessita acquisire, prima dell'approvazione definitiva della medesima da parte del Consiglio Comunale, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239 c.1 lett. b) punto 2 del D.L.gs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

UDITO l'intervento dell'Assessore Aldini Attilia Morena;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 10 – Assenti N. 3 (Grande Nicoletta, La Valle Claudio, Rancati Stefano)
Consiglieri votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

Per le ragioni in narrativa esplicitate

DI APPROVARE le modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone di Concessione per l'Occupazione delle Aree e degli Spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate così come riportate nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, lettera 1);

DI DARE ATTO CHE recependo le modifiche proposte, come esplicitata nel prospetto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, assumerà la formulazione giusta come da schema allegato al presente provvedimento lettera 2);

DI DARE ATTO che, la modifica introdotta con il presente atto ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023.

DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento si rimanda alle norme di Legge disciplinanti la materia;

DI PUBBLICARE sul sito istituzionale del comune il regolamento suddetto così come rettificato e modificato con la presente deliberazione.

COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale
n° 35 del 22-12-2022

IL Sindaco

IL Segretario Comunale

Lorenzo Fucci

Dott.ssa Marzo Miriam

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, lì a

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Marzo Miriam

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000
Li

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Marzo Miriam

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005